

Il colosso chimico BASF ha annunciato l'avvio di un impianto per l'estrazione del butadiene presso il suo stabilimento di Anversa, in Belgio, che avrà una capacità produttiva annuale di 155.000 tonnellate all'anno. La fabbrica di Anversa è la seconda in Europa in cui BASF produce butadiene; l'altra è quella tedesca di Ludwigshafen, dove ogni anno vengono prodotte 105.000 tonnellate di butadiene. Con la nuova struttura di Anversa, quindi, BASF più che raddoppia la sua capacità produttiva in Europa.

“Questo impianto garantisce la nostra fornitura interna di butadiene a costi competitivi”, ha dichiarato Uwe Kirchgäßner, responsabile regionale della divisione Basic Petrochemicals Europe. “Inoltre, ci permette di cogliere le opportunità del mercato esterno e rafforza la nostra posizione nel mercato europeo”.

“Con il nuovo impianto svilupperemo ulteriormente ad Anversa l'integrazione della value chain del C4 greggio, da cui viene estratto il butadiene”, ha aggiunto Wouter de Geest, CEO di BASF Antwerpen NV.

Il butadiene è una materia prima che viene utilizzata per produrre gomma sintetica per varie applicazioni e l'industria dei pneumatici è una delle principali utilizzatrici di questo prodotto.